



ITALO MAZZA

Nel 1978 si laurea in architettura presso il Politecnico di Milano. Il restauro architettonico costituisce l'interesse principale della libera professione, accanto all'arredo in stile e alle arti applicate. Dal 1980 suoi arredamenti appaiono in diverse riviste di settore, quali "Casa Classica", "Riabitata", "Arte e Cornici" (Rima Editrice), "Il Bagno" (Di Baio), "Nuovi negozi in Italia" (L'Archivolt). Ha scritto per Casa Classica, curando dal 1984 la rubrica "esercizi di stile". Nei primi anni Novanta si specializza nel restauro di edifici religiosi. Tra i principali recuperi figurano: il santuario di S. Maria Annunciata a Cabiato (1992), la parrocchiale della Beata Maria Vergine a Concesa (1995), la parrocchiale di S. Maria Assunta a Rosciate (1997), la parrocchiale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo a Ponte S. Pietro (2000). Suoi i restauri anche su case da nobile, quali villa Casanova a Vimercate (2002) e casa Brusa a Muggiò (2003). Dal 1986 al 2001 presta consulenza in materia di tutela ambientale all'interno della commissione edilizia comunale di Trezzo, redigendo nel 1999 un "abaco" di coordinamento architettonico degli interventi ammessi dal piano regolatore nell'ambito del centro storico. Nel 1991 e nel 2001 firma i progetti di due edifici trezzesi, rispettivamente il restauro dell'oratorio campestre di "S. Agostino ai morti della cava" e la riorganizzazione spaziale, nonché il restauro del repertorio iconografico del cineteatro "Il Portico", opera dell'architetto Gaetano Moretti (non realizzati). Dal 2009 è assessore alla Cultura, Istruzione, Arte, Identità territoriale del Comune di Trezzo. Volumi già pubblicati, relativi ad edifici storici trezzesi e concesini: "La chiesa della Beata Maria Vergine Assunta a Concesa di Spirito Maria Chiapetta, storia, modifiche all'arredo e restauri", Concesa, 1996; "Case da nobile in Trezzo e Concesa", Trezzo, 1999; "Dall'antica Famiglia Mazza all'Opera Pia, cronache di un patrimonio e di una donazione", Trezzo, 2002; "La casa sulla ripa di Concesa, dai Pozzi da Perego ai Bassi di Milano", Trezzo 2007, "Feudum Tritii 1647", Trezzo 2010.